

Pedagogicamente e didatticamente

Pedagogicamente e didatticamente
collana diretta da
Raffaella Biagioli e Marinella Muscarà

Comitato Scientifico

Paola Aiello, *Università di Salerno*
Vanessa Delgado Benito, *Universidad de Burgos*
Liliana Dozza, *Libera Università di Bolzano*
Massimiliano Fiorucci, *Università di Roma Tre*
Edvige Giunta, *New Jersey City University*
Teresa Godall, *Universitat de Barcelona*
José González-Monteagudo, *University of Seville*
Viviana La Rosa, *Università Kore di Enna*
Alessandra Lo Piccolo, *Università Kore di Enna*
Anna Maria Murdaca, *Università Kore di Enna*
Antonella Nuzzaci, *Università di Messina*
Monica Parricchi, *Libera Università di Bolzano*
Maria Grazia Proli, *Università di Firenze*
Alessandro Romano, *Università Kore di Enna*
Clara Silva, *Università di Firenze*
Maria Tomarchio, *Università di Catania*
Alessandro Vaccarelli, *Università dell'Aquila*
Renata Zanin, *Libera Università di Bolzano*

Abitare l'inclusione tra *logos* ed *ergon*: contesti, storie, persone

a cura di
Marinella Muscarà, Alessandro Romano, Catia Giaconi



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

La pubblicazione del presente volume è stata finanziata con i fondi
del Dipartimento di Studi classici, linguistici e della formazione
dell'Università degli Studi di Enna "Kore"

© Copyright 2026

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Distribuzione: Messaggerie Libri SPA - Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione: PDE PROMOZIONE SRL - via Zago 2/2 - 40128 Bologna

Il presente PDF con ISBN 978-884677087-5 è in licenza CC BY-NC



Abitare l'inclusione
tra *logos* ed *ergon*:
contesti, storie, persone

L'IMPORTANZA DI PROMUOVERE PERCORSI DI FORMAZIONE UDL PER IL PERSONALE ACCADEMICO: UNA REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA

Alessia Bevilacqua*, Andrea Fiorucci*, Silvia Dell'Anna**,
Francesco Marsili***, Annalisa Morganti***

* Università del Salento, ** Università Libera di Bolzano, *** Università di Perugia

1. La didattica università *UDL-based*

L'*Universal Design for Learning* (UDL) è un quadro di riferimento che propone un approccio flessibile ed inclusivo all'apprendimento, garantendo equità e pari opportunità a tutti gli studenti, tradizionali e non¹. Inizialmente pensato e sviluppato per gli studenti con disabilità, l'UDL si è evoluto focalizzandosi sulle variabilità individuali di tutta la compagine studentesca universitaria e sull'eliminazione delle barriere nella progettazione e nella fruizione dei corsi, promuovendo così contesti accessibili, pianificati in modo proattivo per soddisfare le esigenze di tutti.

Sebbene l'UDL sia riconosciuto a livello globale, la sua applicazione è più comune nell'istruzione primaria e secondaria, invece che in quella universitaria².

L'attuale corpo di studi sull'UDL all'interno dei contesti universitari è infatti relativamente scarso, con molte rassegne che abbracciano un ampio spettro educativo, dai K-12 all'istruzione universitaria, senza un focus dedicato a quest'ultima³, diluendo i benefici specifici dell'UDL nelle istituzioni accademiche.

¹ CAST (2018), *Universal Design for Learning Guidelines version 2.2*, retrieved from <http://udlguidelines.cast.org>.

² Q.I. Almeqdad, A.M. Alodat, M.F. Alquraan, M.A. Mohaidat & A.K. Al-Makhzoomy, *The Effectiveness of Universal Design for Learning: A Systematic Review of the Literature and Meta-analysis*, in «Cogent Education», 10(1), 2023, 2218191. <https://doi.org/10.1080/2331186X.2023.2218191>.

³ B.S. Fornauf, & J.D. Erickson, *Toward an Inclusive Pedagogy through Universal Design for Learning in Higher Education: A Review of the Literature*, «Journal of Postsecondary Education and Disability», 33(2), 2020, pp. 183-199.; S. Seok, B. DaCosta & R. Hodges, *A Systematic Review of Empirically Based Universal Design for Learning: Implementation and Effectiveness of Universal Design in Education for Students with and without Disabilities at the Postsecondary Level*, in «Open Journal of Social Sciences», 6(5), 2018, p. 171, <https://doi.org/10.4236/jss.2018.65014>.

La maggior parte degli studi presenti in letteratura enfatizza le prospettive degli studenti, con un'attenzione insufficiente alle implicazioni per lo sviluppo professionale dei docenti universitari e all'efficacia più ampia dell'UDL come approccio educativo. Si rendono pertanto necessarie ulteriori ricerche per valutare in modo completo i benefici dell'UDL sia per l'apprendimento degli studenti sia per le competenze dei docenti in ambito accademico.

Sulla base dei gap rilevati, un'esplorazione analitica della letteratura sulla diffusione dell'UDL in ambito accademico rappresenta la prima fase dell'ampio progetto intitolato "Design Accessibility Network to Enjoy University" (D.A.N.T.E.-U): un progetto PRIN 2022⁴ finalizzato a promuovere la progettazione e l'implementazione di un curriculum inclusivo nell'istruzione universitaria, attraverso l'applicazione dei principi dell'UDL.

2. Formazione UDL per il personale accademico: una Systematic Review

2.1. Obiettivi e domande di ricerca

Uno dei primi passi del progetto Prin Dante-U ha previsto l'elaborazione di una *Systematic Review* utile a mappare gli interventi *UDL-based* condotti in contesti universitari. Si tratta di un'analisi rigorosa delle evidenze che scaturiscono dall'attenta valutazione della migliore letteratura disponibile su un argomento, secondo criteri di qualità condivisi.

Sulla base di questo obiettivo, sono state individuate tre domande di ricerca:

- RQ1: quali studi indagano l'effetto degli interventi *UDL-based* sulla professionalità del personale docente/accademico nelle università (ad esempio, competenze didattiche, attitudini, agency, ecc.)?
- RQ2: quali studi analizzano l'effetto degli interventi *UDL-based* sul *Faculty Development*/sviluppo istituzionale nelle università (ad esempio, qualità e accessibilità dei corsi e dei programmi universitari, organizzazione, ecc.)?

⁴ Il progetto coinvolge cinque università italiane: l'Università del Salento, unità capofila, e l'Università di RomaTre, l'Università di Perugia, l'Università di Padova e la Libera Università di Bolzano, in qualità di unità di ricerca (PRIN 2022, codice Progetto 2022F5EZ43).

- RQ3: quali studi indagano l'effetto degli interventi *UDL-based* sull'esperienza universitaria degli studenti (ad esempio, apprendimento, rendimento accademico, benessere, frequenza, partecipazione, motivazione, ecc.)?

2.2. Fasi della ricerca: criteri di eleggibilità e modalità di selezione dei contributi

Per la selezione degli studi rilevanti da includere nella presente revisione sistematica, sono stati adottati i seguenti criteri di eleggibilità.

Criteri di inclusione	
Design di ricerca	studi qualitativi, quantitativi o a metodo misto
Intervento	studi con un riferimento esplicito a qualsiasi tipo di intervento che coinvolge uno o più principi dell'UDL rivolti a tutti gli aspetti delle istituzioni universitarie e che considera i bisogni di tutti gli studenti e/o specifiche categorie di studenti (es. studenti con disabilità, studenti non tradizionali ecc.)
Setting	ambienti universitari in presenza, a distanza o in modalità mista
Partecipanti	interventi rivolti al personale docente/accademico; qualsiasi campo o materia di insegnamento poteva essere incluso nello studio
Risultati	interventi con un impatto sul personale accademico, sullo sviluppo professionale/istituzionale e/o sugli studenti
Periodo	studi pubblicati tra gennaio 2014 e dicembre 2023
Lingua	studi condotti in qualsiasi Paese, ma pubblicati in inglese

Fig. 1. Criteri di inclusione.

Per la ricerca degli studi, sono stati esaminati database generali e quelli più conosciuti nel settore educativo come Ovid Psycarticles, SCOPUS, Web of Science, ERIC, ProQuest Education Journal, JSTOR, Ebsco. Sono state anche condotte ulteriori analisi, utilizzando Paper Fetcher, un motore di ricerca online. È stato inoltre effettuato uno screening più accurato dei contenuti delle seguenti riviste internazionali: *Journal of*

Diversity in Higher Education, Journal of Access Retention and Inclusion in Higher Education, European Journal of Special Needs Education, The Journal of Higher Education.

Successivamente, utilizzando il software Rayyan sono stati eliminati i duplicati e si è proceduto con la stesura di un elenco completo di studi adatti per lo *screening*. Per vagliare i titoli e gli *abstract* degli studi selezionati è stato invece utilizzato il software ASReview⁵.

In questa fase, sono stati esclusi solo gli studi che non indagavano l'impatto dell'UDL sulla formazione dei docenti, mentre, in seguito, è stata eseguita una ulteriore revisione indipendente e di controllo del *full text* degli studi.

Nella *Systematic Review* elaborata, sono stati inclusi solo 11 studi scientifici, perché adeguati ai criteri di inclusione individuati (Fig. 2).

Gli studi selezionati sono stati codificati in modo indipendente, facendo riferimento a una tabella condivisa contenente un elenco di aspetti relativi al setting, al tipo di formazione, intervento o programma implementato sull'UDL, ai partecipanti dello studio, ai beneficiari degli interventi, al tipo di esito misurato o osservato e agli aspetti metodologici. Dopo aver completato la revisione indipendente, con il supporto di un terzo revisore, sono stati ulteriormente analizzati i paper con una pertinenza dubbia o con un focus non propriamente definito.

3. Discussione dei risultati

Com'è possibile osservare dalla Fig. 3, la maggior parte degli studi provengono dall'oltreoceano.

Gli autori dei paper hanno utilizzato differenti metodi e disegni di ricerca (per la maggior parte qualitativi), implicando una notevole variabilità in termini di dimensioni del campione e misure adottate, talvolta non fornendo informazioni ampie sul tipo di intervento condotto, sui contenuti, sul personale coinvolto e sulla durata. Il fine è stato quello di valutare l'impatto di una formazione UDL in tre categorie principali di risultati, rispondenti alle iniziali domande di ricerca:

⁵ ASReview è un software sviluppato dall'Università di Utrecht che impiega l'apprendimento automatico interattivo per aiutare il processo di screening di una revisione sistematica.

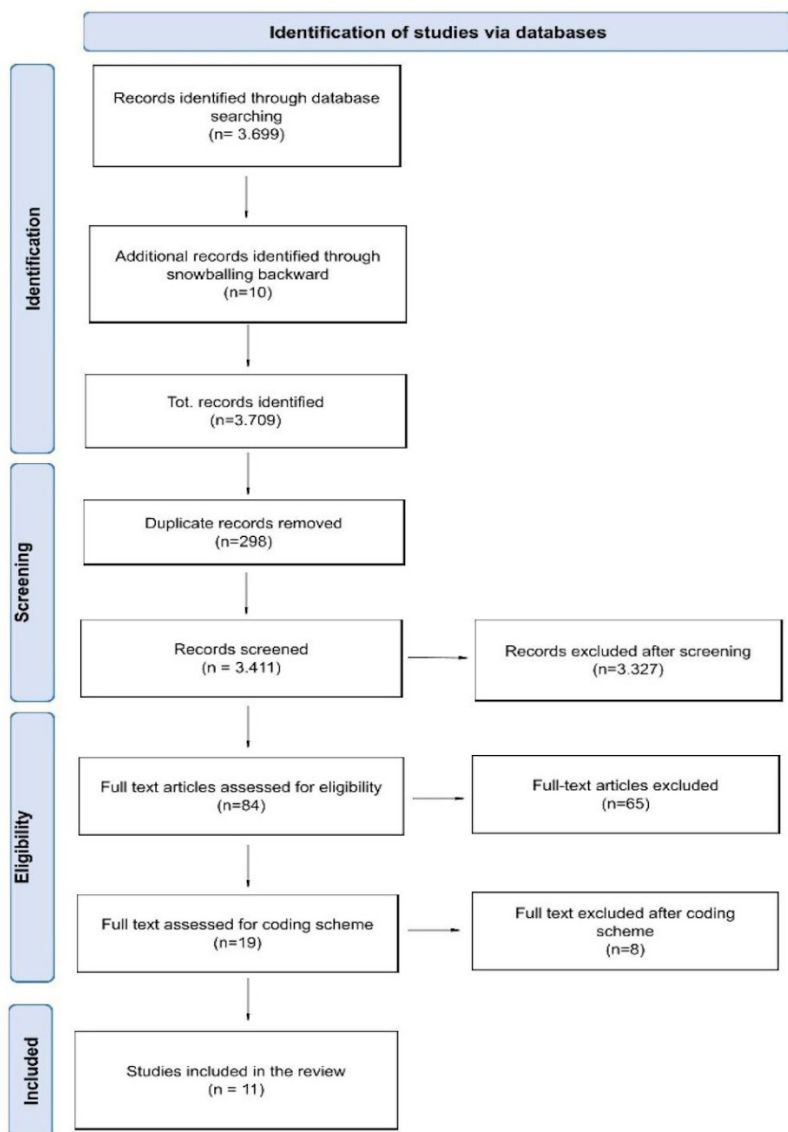


Fig. 2. Diagramma di flusso PRISMA - processo di selezione degli studi.

Study	Country	Type of tertiary education	Research design	Type of intervention	Academic staff involved	Outcome category
Altowairiki (2023)	Saudi Arabia	University	Case study	Interviews, document analysis	In-service training	University/ Faculty development
Carballo, Morgado & Cortés-Vega (2021)	Spain	University	Qualitative evaluation	Questionnaire (open questionnaire), observation	In-service training	University educators' professionalism
Fornauf et al. (2023)	USA	Rural teacher residency program	Self-study	Self-study	Self-study as a situated inquiry into teaching practices	Not specified
Hromalik et al. (2021)	USA	Community college	Pre-post comparison	Questionnaire	In-service training	University educators' professionalism
Hromalik, Myhill & Carr (2020)	USA	Community college	Pre-post comparison	Questionnaire	In-service training	University/ Faculty development
Hutson et al. (2015)	USA	College	Not specified	Assessment of FLC members	Faculty Learning Community (FLC)	University educators' professionalism
Kim, Kong & Tirotta-Esposito (2023)	USA	University	Interpretative study	Questionnaire with qualitative feedback	In-service training	University educators' professionalism, University/ Faculty development
Leslie (2020)	USA	University	Not specified	Questionnaire, grades, group and individual assignments, self-reflection	In-service training	Impact on students
Morña Carballo (2017)	Spain	University	Qualitative evaluation	Questionnaire with open-ended questions	In-service training	University educators' professionalism, impact on students
Wynants Dennis (2018)	USA	University (single faculty)	Interpretative study	Interviews	In-service training	University educators' professionalism
Xie & Rice (2021)	USA	(Liberal art) University	Multi-method	Questionnaire, focus group, workshop recordings	In-service training	University educators' professionalism

Fig. 3. Studi inclusi nella Systematic Review.

- 1) Professionalità del personale accademico;
- 2) Sviluppo dell'Università/Facoltà;
- 3) Impatto sugli studenti.

In merito ai contenuti trattati, l'UDL viene citato esplicitamente come focus centrale o come parte dei contenuti del corso. Alcuni interventi hanno affrontato esclusivamente aspetti legati alla progettazione e all'implementazione del corso, come le strategie didattiche, i materia-

li o i contenuti, mentre altri hanno combinato questi aspetti con temi legati alla più ampia implementazione dell'UDL nell'istruzione universitaria, come le opportunità di supporto, la *leadership* istituzionale e l'organizzazione. Pochi contributi hanno compreso tematiche relative agli studenti con disabilità, mentre i restanti hanno trattato genericamente argomenti il cui miglioramento avrebbe potuto essere vantaggioso per tutti gli studenti (ad esempio, l'accessibilità, la varietà delle opportunità di apprendimento).

Gli studi analizzati indicano che interventi UDL tendono a migliorare le competenze didattiche, la consapevolezza da parte dei docenti delle diverse esigenze di apprendimento e l'accessibilità complessiva dei corsi. Il personale accademico che ha partecipato a corsi formativi UDL ha riferito di aver migliorato l'efficacia dell'insegnamento, la consapevolezza della diversità degli studenti e la capacità di creare ambienti di apprendimento inclusivi.

Questo cambiamento di prospettiva nei confronti della pedagogia inclusiva riflette un crescente riconoscimento del valore che l'UDL offre ai contesti educativi. I programmi di formazione strutturati, capaci di integrare i principi dell'UDL nelle loro metodologie di insegnamento, sono strategie efficaci per promuovere il *Faculty Development* e migliorare le pratiche di insegnamento in contesti accademici.

Per gli studenti, invece, i benefici dell'UDL sono molteplici. L'Approccio Universale per l'Apprendimento non solo aiuta a ridurre le barriere all'apprendimento e a promuovere un senso di appartenenza e di rispetto tra gli studenti provenienti da contesti diversi, compresi quelli con disabilità e gli studenti non tradizionali, ma migliora anche i risultati accademici e i tassi di abbandono, promuovendo al contempo la collaborazione e la cooperazione e sostenendo il benessere e la motivazione degli studenti.

Questo approccio inclusivo consente a tutti gli studenti di diventare *discenti esperti*, di partecipare pienamente alla vita accademica, favorendo esperienze di apprendimento eque.

4. Conclusione

I risultati sottolineano il potenziale trasformativo dell'UDL nel promuovere un ambiente educativo inclusivo, a beneficio sia del personale accademico che degli studenti.

Nonostante i risultati positivi presentati, la *systematic review* iden-

tifica diversi ostacoli che rendono difficile l'adozione dell'approccio UDL nelle università; tra questi vi sono, la mancanza di programmi di formazione completi rivolti specificamente ai docenti universitari, la comprensione limitata dell'applicazione più ampia dell'UDL, al di là degli accomodamenti per le disabilità, e la resistenza al cambiamento all'interno delle strutture istituzionali. Affrontare queste sfide richiede uno sforzo concertato per promuovere l'integrazione dei principi dell'UDL nei programmi di sviluppo della facoltà e una cultura di inclusione a livello istituzionale.

In conclusione, l'implementazione dell'UDL nei contesti accademici si prefigura come passo fondamentale verso la creazione di un ambiente di apprendimento più inclusivo ed efficace, in linea con le esigenze educative contemporanee, garantendo anche che le università siano ben organizzate a creare contesti privi di barriere, architettoniche e di apprendimento, per tutta la compagine studentesca presente nelle aule.

Riferimenti bibliografici

- Almeqdad Q.I., Alodat A.M., Alquraan M.F., Mohaidat M.A. & Al-Makhzoomy A. K., *The Effectiveness of Universal Design for Learning: A Systematic Review of the Literature and Meta-analysis*, in «Cogent Education», 10(1), 2023, 2218191, <https://doi.org/10.1080/2331186X.2023.2218191>.
- *Altowairiki N.F., *Universal Design for Learning Infusion in Online Higher Education*, in «Online Learning», 27(1), 2023, pp. 296-312. <https://doi.org/10.24059/olj.v27i1.3080>.
- *Carballo R., Morgado B. & Cortés-Vega M.D., *Transforming Faculty Conceptions of Disability and Inclusive Education through a Training Programme*, in «International Journal of Inclusive Education», 25(7), 2021, pp. 843-859, <https://doi.org/10.1080/13603116.2019.1579874>.
- CAST (2018), *Universal Design for Learning Guidelines version 2.2*, retrieved from <http://udlguidelines.cast.org>.
- Fornauf B.S. & Erickson, J.D., *Toward an Inclusive Pedagogy through Universal Design for Learning in Higher Education: A Review of the Literature*, in «Journal of Post-secondary Education and Disability», 33(2), 2020, pp. 183-199.
- *Fornauf B.S., Reagan E.M., McCurdy K., Mascio B. & Collins M., *Universal Design for Learning in a Teacher Residency: Re]Framing Tensions through Collaborative Self-Study*, in «Studying Teacher Education», 19(1), 2023, pp. 102-124, <https://doi.org/10.1080/17425964.2022.2129609>.

- *Hromalik C.D., Myhill W.N., Ohrazda C. A., Carr N.R. & Zumbuhl, S.A., *Increasing Universal Design for Learning Knowledge and Application at a Community College: The Universal Design for Learning Academy*, in «International Journal of Inclusive Education», 28(3), 2021, pp. 1-16. <https://doi.org/10.1080/13603116.2021.1931719>.
- *Hromalik C.D., Myhill W.N. & Carr N.R., 'ALL Faculty Should Take This': A Universal Design for Learning Training for Community College Faculty, in «TechTrends», 64, 2020, pp. 91-104. <https://doi.org/10.1007/s11528-019-00439-6>.
- *Hutson B. & Downs H., *The College STAR Faculty Learning Community: Promoting Learning for All Students through Faculty Collaboration*, in «The Journal of Faculty Development», 29(1), 2015, pp. 25-32.
- *Kim H.J., Kong Y. & Tirotta-Esposito R., *Promoting Diversity, Equity, and Inclusion: An Examination of Diversity-Infused Faculty Professional Development Programs*, in «Journal of Higher Education Theory and Practice», 23(11). 2023, <https://doi.org/10.33423/jhetp.v23i11.6224>.
- *Leslie H.J., *Trifecta of Student Engagement: A Framework for an Online Teaching Professional Development Course for Faculty in Higher Education*, in «Journal of Research in Innovative Teaching and Learning», 13(2), 2020, pp. 149-173. <https://doi.org/10.1108/JRIT-10-2018-0024>.
- *Moriña A. & Carballo R., *The Impact of a Faculty Training Program on Inclusive Education and Disability*, in «Evaluation and Program Planning», 65, 2017, pp. 77-83.
- Seok S., DaCosta B. & Hodges R., *A Systematic Review of Empirically Based Universal Design for Learning: Implementation and Effectiveness of Universal Design in Education for Students with and without Disabilities at the Postsecondary Level*, in «Open Journal of Social Sciences», 6(5), 2018, p. 171, <https://doi.org/10.4236/jss.2018.65014>.
- *Wynants S. & Dennis J., *Professional Development in an Online Context: Opportunities and Challenges from the Voices of College Faculty*, in «Journal of Educators Online», 15(1), n. 1, 2018.
- *Xie J. & Rice M.F., *Professional and Social Investment in Universal Design for Learning in Higher Education: Insights from a Faculty Development Programme*, in «Journal of Further and Higher Education», 45(7), 2021, pp. 886-900, <https://doi.org/10.1080/0309877X.2020.1827372>.

INDICE

Premessa <i>Catia Giaconi</i>	7
Abitare l'inclusione tra <i>logos</i> ed <i>ergon</i> : contesti, storie, persone <i>Marinella Muscarà, Alessandro Romano</i>	9
Le innovazioni tecnologiche e digitali per le disabilità <i>Antioco Luigi Zurru</i>	17
Introduzione <i>Daniele Fedeli, Giusi Toto, Elena Zanfroni</i>	23
1. Il prompt come strumento pedagogico: sinergie tra didattica e Intelligenza Artificiale <i>Emiliano De Mutiis, Paola Pavone Salafia, Gianluca Amatori</i>	29
2. Efficacia e Applicazioni della Stanza Multisensoriale nella Disabilità: Review <i>Luna Lembo, Arianna Cittadini, Davide Perrotta, Stefania Morsanuto</i>	37
3. Heritage education, intelligenza artificiale e welfare culturale: modelli e pratiche per l'inclusione <i>Ilaria Curci, Francesca Marone</i>	49
4. Trotula: un progetto narartivo transmediale per promuovere l'inclusione <i>Roberta Pastore, Erika Marie Pace, Stefano Di Tore</i>	59

5.	Flex picture ebook: un libro accessibile, un format disponibile <i>Enrica Polato, Maria Eleonora Reffo, Roberta Caldin</i>	67
6.	Storytelling e intelligenza artificiale. Quando le storie raccontano le differenze <i>Francesca Salis, Diletta Di Battista, Veronica Punzo</i>	79
	I territori e il sistema integrato per l'inclusione <i>Andrea Fiorucci</i>	85
	Introduzione <i>Alessandra Lo Piccolo, Silvia Maggiolini, Pasquale Moliterni</i>	93
7.	La rete educativa nei servizi 0-6. Promuovere un'inclusione di qualità tra accompagnamento pedagogico e processi formativi <i>Aurelia Elena Bot, Silvia Maggiolini</i>	89
8.	La Parish Map come dispositivo educativo per la valorizzazione del territorio in ottica inclusiva <i>Aurora Bulgarelli, Sofia Boi, Martina De Castro, Umberto Zona, Fabio Bocci</i>	107
9.	Il benessere dei professionisti nei servizi educativi 0-6: una via per abitare l'inclusione <i>Beatrice Del Grosso, Elena Zanfroni</i>	115
10.	Generare contesti inclusivi: multi-sensorialità per multi-umanità <i>Marianna Piccioli, Paolo Lucattini</i>	123
11.	L'educazione inclusiva nei territori di Camorra tra approccio sistemico e <i>place-based education</i> <i>Fausta Sabatano, Cristina Promentino</i>	133
12.	Il progetto DAMA: la Pedagogia Speciale incontra e accompagna i professionisti sanitari <i>Maira Sannipoli</i>	141

Le nuove frontiere per la Pedagogia Speciale <i>David Martinez-Mairèles</i>	149
Introduzione	
<i>Barbara De Angelis, Giuseppe Filippo Dettori</i>	155
13. In cerca di talenti: adattamento italiano di uno strumento di peer nomination per l'identificazione del pari plusdotato <i>Francesca Baccassino, Stefania Pinnelli</i>	163
14. L'importanza di promuovere percorsi di formazione UDL per il personale accademico: una revisione sistematica della letteratura <i>Alessia Bevilacqua, Andrea Fiorucci, Silvia Dell'Anna, Francesco Marsili, Annalisa Morganti</i>	171
15. La pedagogia inclusiva sta lasciando indietro qualcunø? Carriera alias e formazione per il diritto allo studio delle persone trans+ e intersex <i>Barbara Centrone, Christian Leonardo Cristalli, Marco di Furia</i>	181
16. Sullo statuto epistemologico della pedagogia speciale <i>Raffaele Ciambrone</i>	195
17. Abitare contesti narrativi per favorire inclusione <i>Patrizia Gaspari</i>	203
18. Autodeterminazione e prima infanzia: un recente ambito di ricerca <i>Nicole Bianquin, Mabel Giraldo</i>	211
19. Pratiche di formazione e ricerca socioanalitica nel CdL in Scienze della Formazione Primaria <i>Carla Gueli, Martina De Castro, Sofia Boi, Ines Guerini</i>	219
20. Alunni con disabilità e vissuto migratorio: uno sguardo intersezionale <i>Grazia Lombardi, Paolo Lucattini</i>	225
21. L'incontro tra la pedagogia speciale e le 'discipline dei dati': riflessioni nell'ambito del progetto 'Disability Data Matter' <i>Fabio Sacchi</i>	237

Le voci della scuola: progettualità, gestione della classe e formazione degli insegnanti <i>Alessandro Romano</i>	245
Una nota sulla formazione iniziale degli insegnanti <i>Elsa M. Bruni</i>	251
22. I bisogni dei <i>non traditional students</i>: esiti preliminari di un'indagine esplorativa su un gruppo di studenti della scuola secondaria di II grado <i>Stefania Pinnelli, Andrea Fiorucci, Elena Abbate, Alessia Bevilacqua</i>	255
23. Plurilinguismo e inclusione nelle percezioni dei docenti: il progetto PEDESS <i>Daniele Bullegas, Antioco Luigi Zurru</i>	265
24. L'agenda settimanale. Esempi progettuali per una didattica co-costruita <i>Ines Guerini, Gianluca Angelini, Linda Bardelli, Carla Gueli</i>	275
25. La leadership degli insegnanti per la promozione di una cultura dell'inclusione <i>Giuseppe Liverano</i>	285
26. Quando la classe è multigrade. La formazione per rispondere ai bisogni e orientare la progettualità dei docenti <i>Giuseppina Rita Jose Mangione, Laura Parigi</i>	293
27. Formare gli insegnanti specializzati: il laboratorio nei corsi di specializzazione per il sostegno <i>Giorgia Ruzzante</i>	305
28. Un intervento precoce per lo sviluppo dei prerequisiti della letto-scrittura alla scuola dell'infanzia <i>Fabio Sacchi, Nicole Bianquin, Sara Cecchetti</i>	313
29. L'isola che c'è. Geografie orientative e inclusive: verso definizioni identitarie e autodeterminazione nella scuola secondaria di secondo grado <i>Francesca Salis, Annamaria Riccioni, Silvia Casilio</i>	323

30. Didattica inclusiva e pause attive. Una revisione sistematica della letteratura sugli interventi efficaci nella scuola primaria <i>Rosa Bellacicco, Francesca Capone, Clarissa Sorrentino, Valeria Di Martino</i>	331
31. Didattica della filosofia e processi inclusivi: una ricerca esplorativa in un contesto formativo <i>Gianluca Amatori, Susanna Testa, Alessia Travaglini</i>	341
Le professioni educative: orientamento, lavoro e salute <i>Nicolina Pastena</i>	349
Introduzione <i>Giombattista Amenta, Antonello Mura, Patrizia Sandri</i>	357
32. Origini esterne e interne dell'autorevolezza dell'educatore <i>Giombattista Amenta</i>	365
33. L'inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettiva: impegno familiare e sfide educative <i>Elena Bortolotti, Mariachiara Feresin</i>	373
34. Strategie inclusive per l'orientamento professionale delle studentesse e degli studenti universitari con disabilità e con DSA. Il progetto pilota del Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma Tre <i>Barbara De Angelis, Andreina Orlando</i>	381
35. Il ruolo dell'educatore nelle situazioni di emergenza e di crisi: questioni e suggestioni <i>Simona Gatto</i>	391
36. "Vedere il bicchiere mezzo pieno": approcci <i>strengths-based</i> nella formazione docenti per una progettazione orientativa volta al benessere olistico della comunità educante <i>Erika Marie Pace, Rossella D'Agostino</i>	397
37. Processi inclusivi per le persone adulte con Sindrome X Fragile <i>Alessia Tomei, Amalia Lavinia Rizzo</i>	405

Gli orizzonti di ricerca dei giovani studiosi di pedagogia speciale <i>Donatella Fantozzi</i>		413
38.	I modelli interpretativi della diversità negli adolescenti come barriera alla partecipazione sociale dei pari con disabilità <i>Elena Abbate, Stefania Pinnelli</i>	421
39.	Indagine sull'impatto delle difficoltà di scrittura sul benessere emotivo degli studenti di scuola primaria <i>Aurora Biancalani, Elèna Cipollone, Elisabetta Tombolini, Claudia Chierichetti, Francesco Peluso Cassese</i>	431
40.	Apprendimento e divertimento fanno rima con... Kahoot! <i>Mario D'Avino</i>	439
41.	Il silenzio come spazio dinamico del <i>lógos</i> : traiettorie inclusive <i>Alessio Di Paolo, Flavia Capodanno, Antonella Perrotta</i>	445
42.	Sostenere la professionalità docente per l'innovazione: il ruolo dell'educazione ambientale <i>Stefania Falchi</i>	455
43.	Formazione servizi educativi 0-6 e progettazione educativa su base ICF <i>Chiara Gentilozzi, Antonio Cuccaro, Filippo Gomez Paloma</i>	463
44.	Inclusione e valutazione formativa <i>Carla Gueli</i>	469
45.	Gli studi sull' <i>engagement</i> nell'utilizzo degli <i>edugame</i> : quali framework teorici di riferimento? <i>Naomi La Manna, Stefano Di Tore, Maurizio Sibilio</i>	477
46.	Ogni lasciato è perso? La motivazione allo studio in contesti di devianza e marginalità sociale <i>Carmen Lucia Moccia, Fausta Sabatano</i>	487
47.	La dimensione spaziale allocentrica in bambini ciechi ed ipovedenti gravi: intervista ai referenti CCT italiani <i>Amalia Maria Paoletta, Luca Refrigeri, Francesca Baralla</i>	497

48. Le competenze digitali dei docenti nell'era post-pandemica:
autoefficacia e sviluppo professionale
Mariella Pia 503
49. Gioco e inclusione: riflessioni metodologiche sul progetto
Family of Robots (FROB)
Sara Cecchetti, Stefano D'Ambrosio, Elisabetta Prina 513
50. Ergon inclusivo: strategie e metodologie didattiche esperite
dai tirocinanti TFA
Enza Manila Raimondo, Marinella Muscarà 521